



IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n.3, recante disposizioni transitorie e finali;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2004, n. 173 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali";

Visto il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia conferito all'Arch. Carla Di Francesco, con DPCM 05/08/2004;

Visto il D.D.G. 5 agosto 2004 con il quale, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.P.R. 8 giugno 2004, n. 173, è delegata ai Direttori regionali per i beni culturali e paesaggistici la funzione della verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

Vista la nota del 22/09/2005 ricevuta il 28/09/2005 con la quale l'Ente Provincia di Brescia ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 per l'immobile appresso descritto;

Visto il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Brescia espresso con nota prot. 9841, del 23/11/2005, pervenuta in data 30/11/2005;

Visto il provvedimento ministeriale del 20/09/1944 che sottopone a tutela paesistica il solo giardino di via Ziziola 13 ai sensi della L. 1497/39 ora parte III del D.Lgs 42/2004;

Ritenuto che l'immobile

Denominato	EX VILLA PARADISO, PERTINENZE E GIARDINO
provincia di	BRESCIA
comune di	BRESCIA
sito in	Via della Ziziola
numero civico	snc
località	BRESCIA



Distinto al N.T.C. / N.C.E.U. al
foglio 232 particella 19 C.T., 25 C.T. 33 C.T., 37 C.T. 386 C.T.
foglio SAL/16 particella 172 C.F.
foglio SAL/16 particella 9107 C.F.
foglio SAL/16 particella 9108 C.F.
foglio SAL/16 particella 9109 C.F.

Confinante con
foglio 232 particella strada pubblica c.t.
foglio 232 particella 36 C.T.
foglio 232 particella 385 C.T.

Confinante con altro elemento: Palatenda
come dalla allegata planimetria catastale;

di proprietà della Provincia di Brescia presenta interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

il bene denominato EX VILLA PARADISO, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare dalla competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Milano, 25 GEN. 2006

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Carla Di Francesco



Relazione Allegata

Identificazione del Bene

Denominazione	EX VILLA PARADISO, PERTINENZE E GIARDINO
Regione	LOMBARDIA
Provincia	BRESCIA
Comune	BRESCIA
Località	BRESCIA
Cap	25124
Nome strada	Via della Ziziola
Numero civico	snc

Relazione Storico Artistica

L'immobile si configura come un significativo complesso settecentesco dotato di un oratorio che, nonostante le destinazioni d'uso più recenti, ha mantenuto gran parte delle prerogative originarie.

In particolare è da segnalare un salone affrescato con decorazioni settecentesche di notevole interesse storico artistico, ancora in discreto stato di conservazione e di lettura, nonostante la sala sia attualmente adibita a magazzino militare.

La dimora presenta anche annessioni tardo-ottocentesche ed alcuni interventi del primo Novecento, in particolare la limonaia sovrastata da una torretta neogotica all'interno del parco che risulta già sottoposta a tutela paesistica con provvedimento ministeriale del 20/09/1944 ai sensi della L. 1497/39 ora parte III del D.Lgs. 42/2004.

Si segnala, inoltre, che il fabbricato insiste su un'area a rischio archeologico ed è pertanto sottoposto all'osservanza dell'art. 90 D.Lgs 42/2004.

Milano, 25 GEN. 2006

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Carla Di Francesco

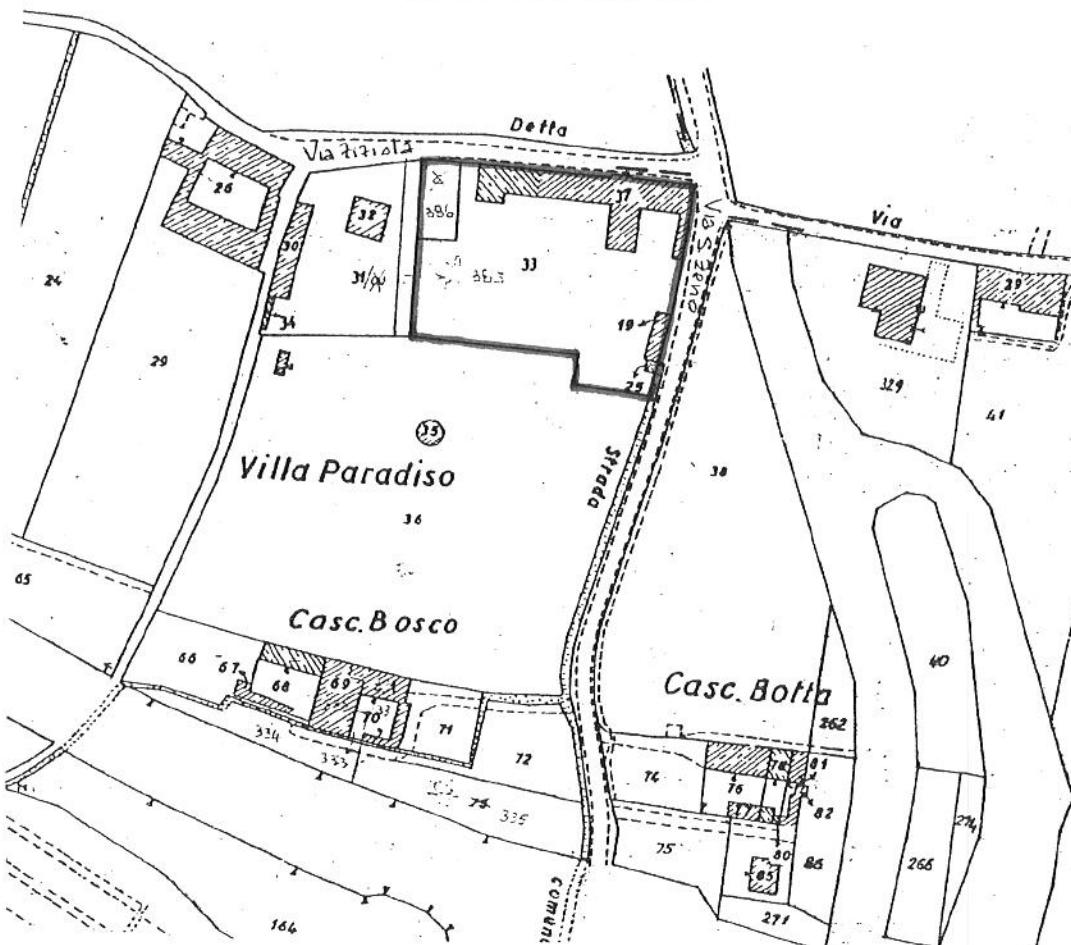


Planimetria Allegata

Identificazione del Bene

Denominazione EX VILLA PARADISO, PERTINENZE E GIARDINO
Regione LOMBARDIA
Provincia BRESCIA
Comune BRESCIA
Località BRESCIA
Cap 25124
Nome strada Via della Ziziola
Numero civico snc

Planimetria Catastale



Milano, 25 GEN. 2006

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Carla Di Francesco